TRIESTE, Mercoledì 29 Dicembre 19
A. XXII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7479

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

…NAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per seme… …trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; …izione del lunedì: Italia, Albania Impero e Colonie: L. 86, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. …nto può cominciare da qualunque giorno, …ve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amm…azione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5, Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24). Comunicati L. 6. Finanziari, legali L. 7. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 7. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

TERZA GIORNATA DELL'OFFENSIVA BOLSCEVICA

La pressione nemica contenuta dall'accanita resistenza tedesca

A nord di Chirovo le truppe germaniche attaccano con successo e a sud-ovest di Reciza migliorano le loro posizioni

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Apparecchi da caccia germanici hanno affondato nello Stretto di Kerc una motosilurante avversaria.

A sud-ovest di Nipropetrovsk e a sud-est di Chirovo puntate nemiche sono state respinte in contrattacco. A nord di Chirovo le truppe germaniche hanno attaccato con successo.

Nella zona di Zitomir la forte pressione del nemico è perdurata anche ieri. 20 carri armati sovietici sono stati distrutti.

A sud-ovest di Reciza forze tedesche hanno potuto migliorare le proprie posizioni, respingendo attacchi avversari.

Nella zona di Vitebsk ripetuti tentativi di sfondamento delle forze bolsceviche si sono infranti nel corso di accaniti combattimenti. In contrattacchi il nemico è stato ricacciato indietro in vari punti.

Nei combattimenti difensivi a sud di Slobin la Divisione rafforzata di fanteria della Turingia e dell'Assia al comando del tenente generale conte von Oriola si è particolarmente distinta.

Una sorpresa mancata

Sui combattimenti in corso sul fronte orientale l'*Agenzia internazionale di informazioni* riferisce che l'epicentro della lotta è stato all'inizio dell'offensiva invernale in prevalenza nella zona di Kiev e in quella compresa fra Vitebsk e Nevel, mentre sull'estrema ala meridionale, sul fronte della Crimea e del basso Nipro è tornata la calma dopo che i tentativi sovietici protrattisi per quattro giorni nell'intento di eliminare la testa di ponte di Nicopol, potevano essere frustrati, grazie alla resistenza delle truppe germaniche.

E' evidente al riguardo che il Comando sovietico cerca la decisione di questa campagna invernale nella zona fra Kiev e Zitomir in quanto esso ha allineato su questo fronte relativamente breve, per lo meno 30 Divisioni di tiratori e da 6 a 8 Divisioni corazzate. Qui si trova l'epicentro della grande offensiva sovietica sopra tutto a sud della rotabile Kiev-Zitomir, ove opera il grosso delle forze corazzate nemiche, mentre a nord di questa stessa strada le linee tedesche sono fatte segno agli attacchi soprattutto delle unità di fanteria. I Sovietici speravano senza dubbio, quando essi lo stesso giorno di Natale sono passati all'attacco in questa zona, di sorprendere il Comando germanico.

I combattimenti offensivi svolti da alcune Divisioni corazzate germaniche che erano penetrate in profondità a sud-est di Corosten nella zona controllata dalle truppe sovietiche avanzanti, avevano tuttavia proprio prima di Natale, raccolto preziose informazioni sulle direttrici di marcia dei bolscevichi. A causa di ciò, il Comando germanico si trovò quindi perfettamente preparato alla grande offensiva nemica. Sulle prime si provvide da parte tedesca a una difesa basata su una tattica di movimento in maniera tale da conseguire i più grandi successi difensivi con un dispendio minimo di forze.

L'andamento delle operazioni nei primi due giorni di lotta ha rivelato l'opportunità delle misure adottate dal Comando germanico. I Sovietici erano riusciti infatti a guadagnare terreno ma in nessun caso essi erano in grado, malgrado la stragrande superiorità numerica, di accerchiare le unità germaniche e di annientarle. Grazie alla resistenza opposta dai difensori e dai pronti contrattacchi dei fanti e dei carristi germanici, ogni infiltrazione veniva rapidamente eliminata e si poteva scongiurare in definitiva il pericolo di uno sfondamento, mentre gravissime perdite venivano inflitte al nemico. Soltanto nel tratto di una Divisione corazzata, passata decisamente al contrattacco, sono stati distrutti ieri 10 carri armati sovietici e altri 13 sono stati immobilizzati.

In considerazione dei grandi preparativi compiuti dai Sovietici in questa offensiva invernale, si deve contare su una considerevole durata dei combattimenti a occidente di Kiev.

Progressi dell'attacco tedesco

L'*Agenzia internazionale di informazioni* apprende poi che a nord di Chirovo le operazioni offensive germaniche, nonostante la violenta resistenza sovietica, hanno conseguito notevoli successi. In seguito ad un riuscito attacco di sorpresa delle forze di fanteria e corazzate germaniche condotte contro il fianco di un profondo saliente nemico, le linee tedesche hanno potuto essere notevolmente avanzate verso est e sensibilmente raccorciate. I Sovietici hanno lasciato nelle mani delle truppe tedesche numerosi prigionieri ed hanno subito forti perdite in uomini e materiali.

Anche a nord-est di Reciza l'attacco tedesco ha ottenuto buoni progressi malgrado la sempre più tenace resistenza nemica. Tutti i tentativi sovietici di arrestare mediante contrattacchi le truppe tedesche, sono stati frustrati dalle batterie di accompagnamento dei cannoni d'assalto. In questo settore sono stati distrutti 14 carri armati nemici nonchè 32 cannoni di ogni calibro.

Nel settore di Vitebsk e di Nevel è proseguita anche ieri con immutata violenza l'accanita battaglia difensiva. I Sovietici hanno tentato con l'appoggio di potenti forze di fanteria e di carri armati di spezzare il fronte in direzione di Vitebsk. Dopo alcuni successi iniziali, la spinta sovietica è stata arrestata dovunque da violenti contrattacchi dei granatieri corazzati germanici ed i reparti corazzati sovietici sono stati ricacciati indietro. Altre infiltrazioni locali sull'ampio fronte difensivo sono state contenute ed eliminate dai contrattacchi delle riserve germaniche. In totale sono stati distrutti o catturati ieri nel corso della battaglia difensiva 19 carri armati nemici.

A quanto riferisce l'Agenzia ufficiosa germanica, nella notte sul 24 dicembre le batterie a lunga gittata della Marina e dell'Esercito hanno aperto il fuoco in direzione di Dover e di Folkestone. Il nemico ha subito risposto al fuoco che è durato tanto dall'una che dall'altra parte parecchie ore.

Rommel visita le opere difensive apprestate nell'Europa occidentale

Berlino, 28

A quanto riferisce l'*Agenzia ufficiosa germanica*, il Maresciallo Rommel, dopo una conversazione avuta col Maresciallo Rundstet, si è reso conto personalmente dei preparativi bellici eseguiti nell'Europa occidentale, visitando tutti gli apprestamenti difensivi organizzati dalla tecnica militare tedesca.

Negoziati tedesco-svedesi

Stoccolma, 28

Le commissioni governative tedesca e svedese si incontreranno nuovamente a Stoccolma nella corrente settimana per proseguire le conversazioni sugli scambi commerciali tedesco-svedesi nel 1944.

Recco e Zoagli bombardate

Un sanatorio mitragliato da velivoli nordamericani

Genova, 28

Ieri, dalle 13.50 alle 15 circa, la città di Genova è stata posta in allarme. Un folto stormo di apparecchi nemici ha sorvolato Genova proseguendo col carico micidiale verso la cittadina di Recco che è stata per la terza volta bombardata con danni rilevanti e vittime fra la popolazione.

Questa volta i gangsters dell'aria hanno voluto colpire anche la piccola e ridente cittadina di Zoagli (Riviera di Levante). Anche qui vi sono stati danni rilevanti in edifici in gran parte case di contadini e pescatori e villette abitate da sfollati genovesi. Il numero delle vittime non è ancora precisato. Si calcola che gli aerei nemici fossero una cinquantina.

Si apprende da San Remo che apparecchi nordamericani hanno mitragliato, in più passaggi, il sanatorio di San Lorenzo a Mare chiaramente distinto dai contrassegni della C. R. I., colpendo i degenti che erano stati trasportati come al solito sulle terrazze per le cure elioterapiche. Si lamentano un morto ed otto feriti colpiti da proiettili di mitragliatrice.

Incursioni aeree sulla Toscana

Siena, 28

Aerei nemici hanno sganciato numerose bombe in località della Toscana cagionando danni agli abitati. Nessun danno alle persone.

NELLE ACQUE DELLA NUOVA BRITANNIA

2 incrociatori e 4 navi trasporto affondati dagli aviatori nipponici

Nuovo attacco aereo contro Cittagong - Un'esposizione del ministro della Marina alla Camera

Tokio, 28

Il Quartier generale imperiale comunica:

Le nostre truppe d'occupazione sono impegnate dal 26 dicembre in violenti combattimenti contro le truppe nemiche che sono sbarcate sulla costa occidentale del Capo Gloucester, nella Nuova Britannia.

Le Forze aeree della Marina hanno compiuto il giorno 26 un attacco di sorpresa contro un convoglio nemico nella baia di Borgen ed hanno conseguito i seguenti successi: affondati: 2 incrociatori pesanti e 2 grossi trasporti; danneggiati: 3 grossi trasporti che probabilmente sono tutti colati a picco. Sono stati abbattuti 20 apparecchi nemici, 6 dei quali probabilmente. Le nostre perdite in questi combattimenti ammontano a 17 velivoli che non sono ancora ritornati alla base.

Il 27 dicembre, forze aeree della Marina hanno attaccato nei pressi del Capo Markus navi e apprestamenti nemici ed hanno riportato i seguenti successi: affondati: 2 trasporti speciali carichi di truppe, 2 motosiluranti. Sono stati abbattuti 18 apparecchi, 4 dei quali probabilmente. In tre punti sono scoppiati degli incendi. Le nostre perdite ammontano a 7 velivoli che non sono ancora ritornati alle loro basi.

Forze aeree della Marina hanno affrontato, il 27 dicembre, 50 apparecchi nemici che avevano compiuto un attacco su Rabaul, e ne hanno abbattuti 23, 8 dei quali probabilmente. Le nostre perdite ammontano a 6 velivoli che non hanno ancora fatto ritorno.

La relazione di Shimada

La *Domei* annuncia da una base nipponica della Birmania che per la seconda volta dalla fine dei monsoni, bombardieri e cacciatori dell'Esercito nipponico hanno intrapreso un attacco in massa su Cittagong ed hanno incendiato un grosso trasporto nemico di 5 mila tonnellate con bombe centrate in pieno, colpendo pure magazzini e installazioni portuali.

Nella sua relazione dinanzi al Parlamento riunito in seduta plenaria, il ministro della Marina Shimada, ha dichiarato che la Marina nipponica ha rinforzato ovunque la sua posizione strategica. Egli è passato quindi a tracciare un quadro delle operazioni navali che hanno avuto luogo nell'Oceano Indiano e in quello Pacifico e della guerra sottomarina. Partito dallo scorso mese di ottobre, riferendosi in particolare ai combattimenti del Pacifico meridionale, Shimada ha sottolineato gli attacchi aerei delle forze della Marina contro le basi aeree nemiche in Australia.

Il ministro della Marina ha quindi fatto menzione degli eccezionali successi conseguiti negli ultimi due mesi in una serie di grandi battaglie aeree che hanno avuto come teatro il Pacifico meridionale. Egli ha rilevato che le forze navali di superficie e quelle aeree hanno affondato in una battaglia navale e in sei battaglie aeree al largo dell'isola di Bougainville, complessivamente 11 portarerei, 8 navi da battaglia, 28 incrociatori e numerose altre navi di vario tipo e che inoltre 600 aerei nemici sono stati abbattuti. Il ministro della Marina ha ricordato al riguardo che l'avversario, malgrado questi ingenti colpi ricevuti, prosegue accanitamente la sua controffensiva ed è sbarcato il 15 dicembre presso Markus, nell'isola della Nuova Britannia. Egli ha rilevato però che il grosso delle forze nemiche è stato annientato già prima dello sbarco e che quei reparti avversari che sono riusciti a prendere terra sono ora violentemente attaccati dalle guarnigioni nipponiche. Shimada ha dichiarato che anche forze aeree della Marina avevano attaccato di giorno al largo di Capo Markus, i convogli nemici, riuscendo non solo ad affondare numerose unità, ma decimando altresì equipaggi e truppe sbarcate e i rifornimenti del nemico. Il ministro ha reso noto che le perdite subite dall'avversario in questa zona ammontano a 6 incrociatori, 22 trasporti e 100 mezzi da sbarco.

Un quadro dei successi navali

A proposito degli attacchi nemici contro Rabaul, Shimada ha detto che l'avversario rinnova i suoi tentativi che esso deve pagare assai cari, dato che la maggior parte degli apparecchi attaccanti non fa ritorno alle proprie basi.

Il ministro della Marina ha sottolineato poi l'efficienza dell'Arma subacquea nipponica, che è riuscita a tagliare la via alle comunicazioni dell'avversario. Al riguardo egli ha reso noto che i sottomarini giapponesi hanno affondato 12 navi nemiche stazzanti complessivamente circa 100.000 tonnellate, senza considerare la portaerei nemica colata a picco al largo delle isole Gilbert il 25 novembre. Shimada ha ricordato poi che le forze di superficie giapponesi e le formazioni aeree hanno affondato, a partire dal mese di ottobre, secondo notizie finora pervenute, 11 sottomarini dell'avversario.

Shimada ha tracciato quindi un quadro completo dei successi navali nipponici. Nel corso degli ultimi mesi sono stati affondati: 16 portaerei, 5 navi da battaglia, 26 incrociatori, 9 cacciatorpediniere, 11 sottomarini e 33 navi trasporto. Sono stati inoltre gravemente danneggiati: 8 portaerei, 4 navi da battaglia, 23 incrociatori, 8 cacciatorpediniere e 13 trasporti.

Il ministro della Marina ha rilevato quindi che dinanzi a perdite così gravi inflitte all'avversario, irrisorie possono definirsi quelle subite dai Giapponesi. Esse ammontano a 2 incrociatori lievemente danneggiati e 2 cacciatorpediniere affondati. Shimada ha affermato poi che in questo periodo di tempo sono stati abbattuti 940 velivoli nemici, mentre solo 200 velivoli giapponesi sono andati perduti. Il ministro ha dichiarato infine che le forze navali giapponesi hanno inflitto all'avversario, dallo scoppio della guerra, perdite umane colossali che si possono fare ascendere a 170.000 caduti e oltre 200.000 feriti.

168 velivoli anglo-americani perduti in Asia nella scorsa settimana

Lisbona, 28

Si annuncia da Londra che nella scorsa settimana sono andati perduti sul fronte dell'Asia orientale 113 apparecchi britannici e 55 americani.

La morte di due corrispondenti inglesi

Amsterdam, 28

A quanto comunica la *Reuter*, due noti corrispondenti di guerra presso il Quartier generale di Mac Arthur hanno trovato la morte domenica scorsa in uno scontro aereo sopra la Nuova Guinea. Si tratta del direttore dell'*United Press* Brydon Taves, e del rappresentante della *Evening Press*, che si stampa in Australia, Fendil Rayner.

Sul fronte italiano

Gravissime perdite inflitte all'Ottava Armata - Le forze tedesche sgomberano le rovine di Ortona per occupare nuove posizioni a nord-ovest della città

Berlino, 28

Dal Quartier generale del Führer, il Comando supremo delle Forze armate comunica:

Sul fronte dell'Italia meridionale, si sono svolti nel settore occidentale soltanto combattimenti d'importanza locale. A nord di Venafro una quota è stata perduta dopo accaniti combattimenti, contro forze avversarie preponderanti.

Nella zona di Ortona le forze germaniche, dopo aver inflitto al nemico gravissime perdite in uomini e materiale negli accaniti combattimenti dei giorni scorsi, hanno sgomberato le rovine della città occupando nuove posizioni a nord-ovest della stessa.

19 velivoli abbattuti

L'*Agenzia internazionale d'informazioni* comunica che negli ultimi giorni a nord della strada Mignano-Cassino, nell'Alto Appennino e lungo la costa adriatica, sono continuati i vivaci e spesso violenti combattimenti. Nuove puntate americane a Mignano sono fallite. Le batterie pesanti tedesche hanno battuto con successo i movimenti delle riserve del generale Clark. A nord di Venafro, formazioni marocchine hanno avuto alte perdite nei loro ripetuti attacchi contro le posizioni di sicurezza tedesche. Nel pomeriggio altre riserve marocchine sono state respinte dalla difesa. Lungo la costa adriatica le truppe tedesche dopo aver assolto tutti i loro compiti hanno abbandonato le rovine di Ortona e si sono ritirate immediatamente a nord-ovest della città.

Nelle ore meridiane di oggi, a quanto riferisce l'*Agenzia ufficiosa germanica*, cacciatori tedeschi levatisi in volo su allarme, hanno affrontato nel cielo dell'Italia settentrionale 25 quadrimotori nordamericani da bombardamento scortati da velivoli da caccia.

In aspri duelli aerei essi hanno annientato un primo gruppo composto di 9 bombardieri ed hanno impedito ad un secondo gruppo di raggiungere gli obiettivi presi di mira, costringendo in pari tempo i piloti nemici a liberarsi di buona parte delle loro bombe. Anche l'artiglieria contraerea ha preso parte alla battaglia abbattendo un apparecchio nemico.

Secondo notizie finora pervenute, sono stati fatti precipitare 19 aerei avversari, ma si può essere sicuri che tale cifra sia destinata ad aumentare. I cacciatori nordamericani non sono intervenuti nei combattimenti.

L'*Exchange* riceve dal Quartier generale, dal generale Alexander, una relazione sui combattimenti sul fronte italiano, nella quale un tenente colonnello dell'Ottava Armata descrive la tenace lotta difensiva delle truppe tedesche nella battaglia di Ortona. Egli riferisce: «Generalmente sono giovani uomini che combattono con accanimento fanatico fino all'ultimo uomo ed all'ultimo proiettile, e quando non hanno più munizioni, si difendono con il solo pugno, impugnano la baionetta o si difendono con il calcio del fucile o gettano contro il nemico mattoni o sassi. La decisione al combattimento di questi soldati, che sono presi dall'ossessione nazionalsocialista, raggiunge forme di pazzia. Essi non conoscono la parola capitolazione».

Un efficace quadro

L'ufficiale britannico racconta inoltre che i difensori tedeschi sanno anche scegliere tutti i mezzi per arrecare danni alle truppe canadesi. Sacrificando anche la propria vita, essi tentano di penetrare nei ricoveri dei Canadesi già liberati dagli oggetti esplosivi e di farli saltare in aria a colpi di bombe.

Un efficace quadro delle operazioni nell'Italia meridionale e in particolar modo nel settore adriatico è dato da un corrispondente dell'Agenzia americana *United Press*. In un dispaccio radiotrasmesso ieri in lingua inglese è detto: «Quell'Ottava Armata che un anno fa inseguiva Rommel attraverso la Tripolitania, compiendo avanzate perfino di 12 miglia alla volta, ora non riesce a progredire. quando ciò avviene, che di qualche metro al giorno. Testimone della lotta furibonda in cui sono protagoniste da una parte le truppe germaniche e dall'altra i reparti dell'Ottava Armata, è la piccola cittadina adriatica di Ortona dove le truppe canadesi che combattono con tutte le loro forze si trovano ora di fronte alla più ostinata resistenza che i Tedeschi abbiano mai opposto in questa guerra».

La nave da battaglia «Warspite» si trova in dock a Gibilterra già da otto mesi gravemente danneggiata e non è stato possibile, malgrado tutti i tentativi, di metterla in efficienza. La nave dovrà abbandonare Gibilterra per essere riparata in un altro porto più adatto. Gli esperti sottolineano che i danni della nave sono talmente gravi che si renderà necessario un tempo molto lungo per ripararla.

Santander ricorda il massacro compiuto dai rossi a bordo della "Perez,,

Madrid, 28

La città di Santander ha celebrato ieri il settimo anniversario dell'eccidio collettivo compiuto dai bolscevichi a bordo della nave prigione «Alfonso Perez». La popolazione di Santander, che ha preso parte vivissima alla toccante celebrazione, ha reso omaggio alla memoria dei 180 spagnoli trucidati dai bolscevichi a bordo della famigerata nave per aver dato libero sfogo al loro patriottismo. Il ricordo di questo massacro in massa rimane incancellabile: i caporioni comunisti avevano ordinato che i prigionieri prima dell'eccidio, vestiti di pochi cenci e sotto i rigori invernali, venissero fustigati e martoriati sulla coperta della nave.

Le onoranze di Fiume alla salma di Hans Hödl

Fiume, 28

Nel pomeriggio di oggi si sono svolte al cimitero di Cosàla le solenni onoranze funebri al capo del Fronte del lavoro di Fiume, camerata Hans Hödl, caduto venerdì scorso, con larga partecipazione di autorità militari germaniche e di una folla di pubblico. Oltre una cinquantina di corone sono state inviate da enti, autorità, associazioni e privati. Fra i presenti abbiamo notato il colonnello Völker, comandante la piazza militare, il Prefetto dott. Spalatin, il triumviro del Fascio repubblicano avv. Antonini, il colonnello Resch dell'Esercito croato, il commissario al Comune prof. Sirola, il commissario di Sussak, il Viceprefetto avv. Spehar col Podestà Colazio, il Console d'Ungheria, il prof. Vito Segnan dei servizi pubblici municipalizzati, e altre personalità. Seguivano il feretro i fratelli Roberto e Gustavo, i membri del Partito nazionalsocialista e del Fronte del lavoro germanico, le autorità locali, la rappresentanza del Fascio repubblicano con gagliardetto quella delle donne fasciste repubblicane, della Milizia repubblicana, dei vigili urbani e dei vigili del fuoco, rappresentanze delle Forze armate tedesche, dell'Esercito italiano, dell'Esercito, dell'Aviazione e della Marina croata.

Dopo le esequie e la benedizione, la salma è stata tumulata nella tomba di famiglia. Hanno preso la parola il rappresentante del Gruppo nazionalsocialista in Italia, camerata Alessandro Thomas, e il Console di Germania dott. Ephan, che hanno esaltato la figura fulgidissima dello scomparso, mettendo in rilievo la sua opera e il suo fervido patriottismo. La banda militare germanica ha suonato gli inni nazionali.

PANORAMA

I FATTI NUOVI SUI FRONTI EUROPEI E GLI AVVENIMENTI NELLO SCACCHIERE DEL PACIFICO

L'offensiva russa nel settore centro-settentrionale continua: la resistenza tedesca è accanitissima. Dura lotta sullo scacchiere appenninico e nuovi sbarchi degli alleati nella Nuova Britannia.

Scacchiere russo. L'offensiva invernale russa, iniziata nel settore di Nevel-Vitebsk venerdì scorso, è continuata, con durissimi combattimenti, fino ad oggi. Gli obiettivi della I Armata sovietica del Baltico sono ormai noti: sfondare il tratto ferroviario fra Nevel e Vitebsk, per isolare i due centri fra loro; occupare Gorodok, centro ferroviario intermedio; giungere alle spalle del dispositivo tedesco di Vitebsk. Finora, i risultati ottenuti dai rossi non sono decisivi: i Sovietici hanno potuto piantare diversi cunei nei fianchi germanici, che però sono stati eliminati mediante cruenti contrattacchi. Comunque la lotta è ancora lontana dall'esaurimento, perchè i rossi — a detta dei P. K. tedeschi — hanno fatto convergere, nelle retrovie del fronte, importanti riserve di fanteria e di carri corazzati, da lanciare nella lotta al momento opportuno. Sullo scacchiere di Kiev, all'improvviso, i rossi di Vatutin hanno lanciato una poderosa offensiva invernale, approfittando delle rigide condizioni climatiche che hanno ostacolato il movimento delle riserve germaniche. L'attacco è stato condotto ad arco: da Corosten a Brussilof. Tre colonne russe operano verso gli obiettivi di Corosten, Zitomir e Berdicev. I Germanici, sorpresi dall'immane urto — si parla di 40 Divisioni rosse — hanno dovuto arretrare le loro posizioni, per schierarsi attorno ai bastioni difensivi delle località menzionate. Le due Armate russe, impegnate nelle zone di Nevel e di Zitomir, hanno avuto gravi perdite in uomini e materiali. Per impedire che i rossi potessero agevolmente muoversi nel settore mediano, e cioè a Reciza, i Germanici hanno continuato la loro azione di contrattacco, rioccupando nuove posizioni a nord-ovest della città. A sud di Slobin i rossi, incuneati fra la Beresina e il Nipro, attaccano vigorosamente per aprirsi la strada verso l'importante nodo ferroviario. L'attacco non ha conseguito il successo sperato. Nell'ansa del Nipro le fasi sono varie: i rossi attaccano a Nicopol e a Cherson, le due potenti teste di ponte tedesche che bloccano il Nipro meridionale, mentre i Tedeschi battono le difese russe poste al nord di Chirovo, migliorando le posizioni di punta. Nel complesso, i due epicentri della battaglia sono Vitebsk e Zitomir, due punti cruciali del dispositivo tedesco, verso i quali convergono gli attacchi invernali sovietici. La propaganda alleata attribuisce enorme importanza a questa offensiva di Mosca.

Scacchiere appenninico. Continuano gli attacchi locali degli Anglo-americani sui salienti più importanti del fronte. Montgomery è alle prese con la Ortona-Orsogna, rotabile di vasto carattere strategico. I due punti cruciali della lotta sono: Ortona e Villagrande (sulla strada Orsogna-mare). La prima, Ortona cioè, ridotta ad un mucchio di rovine, è stata abbandonata dalla Divisione tedesca di paracadutisti dopo una memorabile difesa, che ha suscitato l'ammirazione anche in campo nemico. I corrispondenti di guerra alleati, infatti, sono concordi nell'affermare che le truppe tedesche si battono meravigliosamente. Sul settore tirrenico, il gen. Clark saggia le difese tedesche nella valle di Cassino e a nord di Venafro. L'obbiettivo principale è sempre la strada ferroviaria che passa da Cassino diretta a Roma. Pausa a Mignano e a Minturno. Puntate nemiche respinte nel punto più centrale del fronte. Corrispondenti tedeschi scrivono che, accanto alle Divisioni del Reich, sono in linea anche 14 mila Italiani dell'Esercito repubblicano.

Scacchiere marittimo. Un forte convoglio alleato, accompagnato da una poderosa formazione navale inglese, passava, il giorno 26 dicembre, nelle vicinanze del Capo Nord (estremo punto settentrionale della Norvegia) diretto a Murmansk. La flotta germanica, comandata dal contrammiraglio Bey, composta dalla corazzata «Scharnhorst» di 26.000 tonnellate e da unità leggere di superficie, cercò di ostacolare la marcia del convoglio, urtando contro le unità inglesi, fra le quali si notavano alcune navi da battaglia, diverse portaerei e molte unità di vario tipo. La «Scharnhorst», per effetto della scarsa visibilità, venne a contatto con le grandi navi da battaglia inglesi e fu affondata, dopo un'epica lotta. Il convoglio — scrivono da Berlino — ha subito perdite fortissime.

Scacchiere del Pacifico. La lotta si è riaccesa accanitamente in due settori: nella Nuova Guinea (a nord di Finschhafen) e nella Nuova Britannia. I Giapponesi per evitare nuovi sbarchi, hanno attaccato le basi della Nuova Guinea, arrecando gravi danni agli impianti militari. Gli alleati dopo lo sbarco a Capo Markus (settore orientale della Nuova Britannia) sono sbarcati pure nel settore occidentale, e, pare, anche nell'isola Loug. Lo scopo di questo secondo sbarco è evidente: Mac Arthur vuole separare la Nuova Britannia dalle basi giapponesi della Nuova Guinea. Da Capo Markus, le truppe alleate mirano alla preziosissima base di Rabaul. L'Ammiragliato giapponese da i particolari delle battaglie nelle Gilbert, occupate dall'amm. Nimitz, glorificando la meravigliosa resistenza opposta dalle fanterie giapponesi e, persino, dai funzionari civili. Il ministro Shimada ha fornito, alla Camera dei rappresentanti, un quadro dei risultati delle grandi battaglie aero-navali degli ultimi due mesi: affondamenti: 16 portaerei, 5 navi da battaglia, 26 incrociatori, 9 caccia, 11 sottomarini e 33 navi da trasporto. 60 navi varie risultano danneggiate. I corrispondenti giapponesi affermano che il grosso delle forze nemiche è stato distrutto prima dello sbarco a Capo Markus.

La morte di Bindo Chiurlo

Torino, 28

E' morto a Torino il letterato e poeta Bindo Chiurlo professore presso questa Università.

L'eroica fine della «Scharnhorst»

Riserbo britannico sulle perdite subite nello scontro

42 velivoli inglesi sono andati perduti nell'attacco contro la nave

Berlino, 28

Come era da attendersi, il mondo è inondato da notizie britanniche e americane a proposito dell'affondamento della «Scharnhorst». Il collaboratore per la Marina del D. N. B., capitano di vascello Hansen, si esprime al riguardo nei seguenti termini: Da fonte ufficiale britannica, oltre all'affondamento della nave da battaglia «Scharnhorst», che da parte tedesca è stato immediatamente e ufficialmente comunicato, 24 ore dopo l'avvenimento, non si è sentito null'altro che due navi della flotta britannica avevano subito dei danni. Da questo comunicato si deve dedurre che si è trattato di navi da battaglia perchè soltanto ad esse era possibile di sparare a quella grande distanza che le navi britanniche in tutte le circostanze avevano mantenuto, per sfuggire facilmente alle artiglierie della «Scharnhorst». Dato che le unità britanniche — a quanto è stato rilevato da fonte ufficiale tedesca — erano numericamente di gran lunga superiori, alla «Scharnhorst» non rimase altro che dividere il suo fuoco d'artiglieria, la cui efficacia distruggitrice la flotta britannica ha imparato a conoscere in occasione dell'affondamento avvenuto in pochi minuti della «Hood», la più grande nave da battaglia del mondo.

Il riserbo nella pubblicazione delle notizie mantenuto dall'Ammiragliato britannico permette anche altre deduzioni. Finora esso ha ammesso soltanto dei danni alle unità da guerra. Ma che cosa è avvenuto del convoglio? L'impiego di formazioni da combattimento tedesche nell'Atlantico ha dimostrato che sotto il fuoco dei cannoni pesanti di lunga gittata delle nostre navi possono essere in brevissimo tempo distrutti interi convogli. Si può perciò prevedere che anche questo convoglio diretto a Murmansk sia giunto a destinazione assai malconcio perchè altrimenti l'Ammiragliato britannico non si sarebbe deciso a porlo sotto una così gigantesca scorta.

Una radio nemica ha reso noto sulla base dei dati forniti dall'Ammiragliato britannico che 42 velivoli inglesi sono andati perduti nel corso degli attacchi contro la «Scharnhorst». La stessa fonte ha ammesso inoltre che anche cacciatorpediniere britannici sono andati perduti in questa occasione.

"L'Internazionale,, abolita come inno ufficiale dell'U.R.S.S.

Roma, 28

«L'Internazionale», come inno ufficiale dell'Unione Repubbliche Socialiste Sovietiche, è stato abolito»; notizia apparentemente di modesto valore interno, ma che segna la chiusura di un'epoca storica per la Russia.

Quel processo evolutivo iniziatosi con l'eliminazione della vecchia guardia di Lenin è stato portato a termine negli ultimi tempi con un improvviso acceleramento delle sue fasi, ciò perchè è intervenuto il fatto nuovo: la duplice muraglia creata dall'intatto Esercito giapponese e la formidabile macchina bellica germanica all'Ovest. Fatto si è che i dirigenti del Cremlino, i quali avevano preparato i loro piani di conquista del mondo con carattere bolscevico estremista, stanno facendo rapidamente macchina indietro. Non si afferma più di combattere per il trionfo della dittatura mondiale del proletariato, ma più semplicemente per la Russia.

Segni evidenti, per limitarci all'esame dei provvedimenti adottati soltanto nel corso di questi anni, sono la riorganizzazione del corpo degli ufficiali, l'abolizione dei commissari politici, lo scioglimento del Comintern, la conciliazione con la Chiesa ortodossa e con quella islamica ed ora il nuovo inno nazionale russo, che sostituisce «L'Internazionale».

Un nuovo sciopero minaccia l'industria bellica chiave degli Stati Uniti

150 mila lavoratori di Pittsburgh incrociano già le braccia - Due generali hanno assunto la direzione delle ferrovie

Lisbona, 28

Si apprende da Washington che il Presidente Roosevelt ha rivolto nella giornata di ieri un appello ai lavoratori delle acciaierie americane, invitandoli a riprendere il lavoro e promettendo loro aumenti salariali. Ciononostante gli operai non hanno mutato la loro decisione. Si ha infatti da Pittsburgh che circa 150 mila lavoratori appartenenti a 214 acciaierie hanno incrociato le braccia nella giornata di oggi. Ulteriori informazioni riferiscono che l'entità degli scioperi, che conferisce una grande perdita per l'industria statunitense, è in aumento.

Nell'Ohio lunghi cortei di scioperanti hanno sfilato per le vie dei centri industriali recando cartelli sulla maggior parte dei quali era scritto: «Niente contratti, niente lavoro». Lo sciopero si estende inoltre sempre più anche nelle officine degli Stati della Pensilvania, del West Virginia, dell'Indiana, del Michigan e di New York.

Nelle ultime ore si apprende che Roosevelt, interrompendo la sua settimana di vacanze natalizie a Hyde Park, è rientrato alla Casa Bianca. A questo proposito l'Agenzia Reuter comunica che il Presidente tenterà di tutto per sedare le preoccupanti dispute, che minacciano di paralizzare l'industria bellica-chiave degli Stati Uniti: quella dell'acciaio.

Secondo notizie da Washington due generali nordamericani hanno oggi assunto la direzione di circa 250 miglia di strade ferrate. Ciò, secondo quanto informano precedenti notizie, in seguito alla decisione di Roosevelt di porre le ferrovie nordamericane sotto il controllo statale per scongiurare il pericolo d'uno sciopero generale degli addetti alle stesse.

Il segretario alla Guerra Stimson ha posto le ferrovie, per incarico di Roosevelt, agli ordini del generale di Divisione Brehom B. Sommerwell. Questi è coadiuvato dal generale di Brigata Gross, capo dei servizi logistici dell'Esercito, al quale è stata devoluta la responsabilità del regolare funzionamento dei servizi ferroviari.

In una dichiarazione formale Roosevelt ha sottolineato che il sequestro delle ferrovie per la continuazione della guerra è di grande importanza. Se i ferrovieri scioperanno allora lo faranno contro il Governo americano.

Processo in contumacia contro Pétain

Tangeri, 28

Il Comitato di liberazione francese ha deciso di porre sotto processo in contumacia il Maresciallo Pétain e i membri del suo Governo. Saranno pure giudicati i vari funzionari coloniali che erano rimasti fedeli al Governo di Vichy.

CRONACA DELLA CITTÀ

Lo scambio delle consegne all'Unione aziende del credito e delle assicurazioni

L'importanza degli istituti triestini rilevata dal Prefetto Coceani

Ieri, nel pomeriggio, onorata dalla presenza del Prefetto dott. Bruno Coceani e dal Commissario federale dei Fasci repubblicani dott. Ruzzier, s'è svolta, all'Unione interprovinciale della Confederazione delle aziende del credito e delle assicurazioni, la manifestazione per lo scambio delle consegne tra il dott. Rozzo, presidente uscente, ed il dott. Biancone.

La riunione, improntata ad uno stile di sobria austerità, si è iniziata con una dettagliata relazione, fatta dal dott. Rozzo, sull'attività svolta dall'Unione a beneficio delle categorie interessate. Molteplici e delicati sono stati i compiti demandati all'organizzazione, particolarmente quelli inerenti alla pertrattazione degli accordi economici alla cui soluzione erano preposti camerati di provata esperienza e dotati di ampio senso di responsabilità. Accennato alla cospicua e forte attività svolta dalle imprese facenti parte del complesso creditizio, assicurativo e dei servizi tributari, il dott. Rozzo ha concluso col fare un breve riassunto delle controversie sindacali per la maggior parte risolte in uno spirito di conciliazione, e ricordando la lodevole iniziativa riguardante la costituzione del Dopolavoro interaziendale a beneficio dei lavoratori.

Al dott. Rozzo ha fatto seguito il dott. Biancone, il quale, rivolto a nome dell'Unione un voto di plauso per l'opera veramente meritoria svolta dal presidente uscente, ha continuato col sottolineare l'importante compito al quale si accinge, nell'interesse dell'organizzazione, appoggiato dalla benevolenza e dalla comprensione delle autorità e delle superiori gerarchie, nonchè dalla collaborazione cordiale dei colleghi. Ha espresso infine a tutti un augurio: l'augurio per il quale l'anno che sorge copra di un manto nero l'anno che muore e che di quest'ultimo si cancelli perfino la memoria sotto il fulgore di un sole di pace; pace per gli uomini e per i popoli; pace soprattutto per la nostra cara Patria e che da tutti si sprigioni una fervida preghiera che sia auspicio, che sia voto, che sia proponimento e promessa: che Dio renda l'Italia agli Italiani.

Tra la deferente attenzione dei presenti, ha preso poi la parola il Prefetto Coceani, il quale, dopo avere rilevato i meriti del dott. Rozzo e del dott. Biancone per la loro opera sagace e fattiva di cui hanno saputo dare ampia dimostrazione, ha rilevato l'interesse con cui egli segue le sorti degli istituti rappresentati dall'Unione, tra i quali tre centenari: la Cassa di Risparmio Triestina, testimone di latino spirito di lungimirante previdenza dei nostri nonni; le Assicurazioni Generali e la Riunione Adriatica di Sicurtà, istrumenti di intraprendenza e di potenza della nostra gente. Istituti questi di cui riconosce, specie in questo momento, le particolari funzioni nel raggio dell'economia cittadina. L'Eccellenza Coceani ha pure riconosciuto le alte benemerenze conquistatesi dagli altri istituti specie in questo momento in cui Trieste diventa uno dei punti più delicati d'Europa. Proseguendo, il Prefetto ha osservato che non occorre accennare, a uomini di tanta esperienza, quale sia la situazione politica di Trieste, città che è stata per cinquant'anni l'aspirazione di tutto un popolo ed il frutto di una dura vittoria che ha costato alla Patria oltre mezzo milione di caduti. Ora questo patrimonio è un patrimonio sacro della Nazione che noi oggi abbiamo il dovere di conservare intatto alle generazioni future e difendere con la nostra opera quotidiana. Per quest'opera di difesa sono preziose e indispensabili le forze rappresentate dagli istituti cittadini. Il Prefetto Coceani ha invitato infine tutti a non disperare sulle sorti della città e della Nazione, ma ad aver fede nella risurrezione della Patria.

Con le elevate parole dell'Ecc. Coceani, attentamente ascoltate, s'è chiusa la riunione, alla quale aveva inviato la sua adesione, dolente di non averla potuta presenziare, il Commissario confederale Ecc. Fabbrizi.

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Le tessere e le uniformi

Il Commissario federale ha deciso, su proposta della Commissione federale di disciplina: 1) Che le tessere verdi a suo tempo rilasciate ai gregari delle squadre d'azione non sono più valide a nessun effetto; 2) che i dirigenti e funzionari del P. F. R. non debbono, se non autorizzati, indossare uniformi di foggia od aventi carattere militare.

Le iscrizioni al Partito aperte

A seguito di accordo intervenuto tra i capi delle Federazioni del P. F. R. di Trieste, Udine, Gorizia, Fiume e Pola, le iscrizioni al Partito restano aperte.

Elargizione

Il camerata Linossi Giovanni ha fatto un'elargizione al P. F. R. a favore delle famiglie dei trucidati dell'Istria.

Una riunione di marittimi

Tutti i marittimi: sottufficiali e comuni, delle Società di Navigazione «Italia», «Linee Triestine» e «Adriatica» iscritti al ruolo pronto imbarco, sono invitati ad intervenire ad una riunione che sarà tenuta domani giovedì, alle ore 11, presso la sede B del D.I.M.M., in via Cassa di Risparmio, per comunicazioni loro riguardanti.

Arruolamento nei reparti territoriali della Guardia repubblicana

Il Comando della 58.a Legione Guardia Nazionale Repubblicana comunica che sono ancora aperti gli arruolamenti volontari nella Guardia N. R. I volontari aventi più di 30 anni di età saranno inquadrati nei Reparti territoriali adibiti esclusivamente a servizi di vigilanza nel territorio di giurisdizione legionale. Ai volontari nella G. N. R. verranno corrisposti tutti gli assegni e le competenze stabiliti per gli appartenenti alle altre Forze Armate dello Stato Repubblicano e saranno esentati dal servizio del lavoro. Gli arruolamenti si ricevono tutti i giorni presso il Comando di via Gambini n. 12.

Nell'Opera Balilla

La refezione di Natale

La ricorrenza natalizia è stata festeggiata anche nei refettori cittadini dell'O. B. Una refezione speciale ha allietato le mense dei piccoli, figli di combattenti e del popolo lavoratore, ai quali l'Opera Balilla rivolge le sue costanti premure. Il presidente provinciale ha visitato i refettori intrattenendosi con i bimbi e familiari. Nella ricorrenza il signor Romano Cinti ha offerto venti pranzi a bambini bisognosi frequentanti i Ricreatori di Servola e Montebello.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Verdi

Domani seconda di "Bohème,,

Stamane alle 10, alla biglietteria del Teatro, ha inizio la vendita dei biglietti per la seconda rappresentazione de «La Bohème» (seconda del turno di abbonamento A bis) che avrà luogo domani sera, giovedì, alle ore 18.15, con Adriana Perris, Mario Filippeschi e gli altri esecutori della prima rappresentazione. Dirigerà il maestro Antonino Votto. Le tessere di abbonamento per il turno C di abbonamento dopolavoristico dovranno essere ritirate entro questa sera (dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18) alla biglietteria del Teatro.

L'ultima rappresentazione di «Falstaff» (prima del turno C di abbonamento dopolavoristico) è fissata per venerdì 31 dicembre, alle ore 18.15. La vendita dei biglietti per questa rappresentazione, per la quale sono state praticate riduzioni ai prezzi, si inizierà domattina, giovedì, alle ore 10.

***

Un vivo successo è arriso anche alla terza rappresentazione di «Falstaff», data ieri sera al Verdi con la direzione del maestro Votto. Il numeroso pubblico convenuto a teatro ha tributato calorosi applausi alla fine d'ogni atto al protagonista Mariano Stabile ed agli altri bravi esecutori.

La conferenza su "Hänsel e Gretel,, stasera al D.I.M.M.

Questa sera, alle 18.15, nella sala del D.I.M.M., sezione A, in via Trento n. 2, il maestro Valdo Garulli terrà la seconda conferenza del ciclo illustrativo delle opere liriche, parlando di «Hänsel e Gretel» dell'Humperdinck. Collaborerà al pianoforte il maestro Bruno Bidussi.

Radio Litorale Adriatico

M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 7: notiziario tedesco; 7.29: segnale orario; 7.30: giornale radio; 7.45: musica mattutina; 8: fine. M. 263,2 (Kc/s 1184) staz. I: ore 11.30: musica leggera, orch. Rizza; 12.10: musica brillante Petralia; 12.59: segnale orario; 13: giornale radio; 13.30-14.10: musica allegra; 14.10: musica leggera, orch. Segurini; 15: fine; 16: bollettino FF. AA. germaniche; 16.30: trasmissione tedesca; 16.59: segnale orario; 17: giornale radio; 17.10-18: musica operistica; 18: fine. M. 283,3 (Kc/s 1059) staz. II: ore 19: apertura e musica varia; 19.30: rassegna dei fatti e delle idee; 19.40: musica varia (dischi); 19.59: segnale orario; 20: giornale radio; 20.30-21: musica allegra; 21-21.30: musica da camera (pianista Laura Forlan); 21.30-21.45: musica sinfonica; 21.45-22.30: orchestra Bruno Paoletti; 22.30: giornale radio; 22.40: musica leggera (registr. Rizza); 23.15: trasmissione tedesca; 24: fine.

"Scugnizza,, oggi al Rossetti

«La Lombardiana», il complesso artistico diretto da Enrico Dezan che agisce con schietto successo sulle scene del Rossetti, ha presentato ieri sera l'operetta in tre atti di Ranzato e Lombardo «Il paese dei campanelli». Particolarmente festeggiati sono stati Enrico Dezan e l'effervescente Lina Rossi che, nel secondo atto, hanno dovuto concedere un bis.

Oggi, con inizio alle 19.45, la Compagnia darà l'operetta in tre atti di Carlo Lombardo e Mario Costa «Scugnizza». Allo spettacolo prendono parte, oltre ad Enrico Dezan e Lina Rossi, Paola Leoni, Dora Domar, Giulio Neglia, Mario Gallimberti e Umberto Bagnoli. Dirigerà l'orchestra il maestro Mario Ferrarese.

Un concorso radiofonico per canzoni dialettali

Radio Litorale Adriatico, nell'intento di continuare una bella tradizione triestina, bandisce quest'anno un concorso radiofonico per canzoni dialettali: Possono partecipare al concorso tutti i musicisti e poeti. Le canzoni, complete di musica (parte di piano e canto) e di versi, devono essere ispirate al folclore cittadino. A parere insindacabile della commissione, le canzoni che risponderanno ai requisiti richiesti dal concorso, verranno eseguite durante la trasmissione dell'«Ora triestina» e gli ascoltatori potranno inviare a mezzo cartolina postale il loro giudizio. Alle canzoni che conseguiranno il maggior numero di consensi verranno assegnati, a seconda dei voti, i seguenti premi:

1.o premio: autore musica lire 1000, autore versi lire 600; 2.o premio: autore musica lire 600, autore versi lire 400; 3.o premio: autore musica lire 500, autore versi lire 300.

Le canzoni possono essere inviate sin d'ora a Radio Litorale Adriatico — Concorso canzoni dialettali — piazza Oberdan 5, Trieste, e devono essere contrassegnate da uno pseudonimo che sarà ripetuto su una busta allegata, che dovrà contenere il nome, il cognome e l'indirizzo esatto degli autori delle composizioni. Gli ascoltatori invieranno i loro giudizi allo stesso indirizzo di cui al paragrafo precedente. Le tre prime canzoni vincenti saranno pubblicate nella parte di pianoforte e canto a cura delle Edizioni musicali «Gong» di Trieste. Tra gli ascoltatori che avranno contribuito con l'invio di giudizi alla classifica della canzone vincente il primo premio, sarà sorteggiato un premio di lire 1000.

Termine della presentazione delle composizioni: 20 gennaio 1944.

TEATRI CINEMA E RITROVI

VERDI. Stagione lirica. Riposo.
ROSSETTI. 19.45: Comp. d'operetta «La Lombardiana»: «Scugnizza».
NAZIONALE. 14.45, 16.15, 18.10, 20: «Ti conosco mascherina», con Lida Baarova.
EXCELSIOR. 16, 18, 20: «Sogno di carnevale», Ilse Werner, P. Hartmann.
PRINCIPE. 14.30: «La vergine ribelle»; con M. de Tasnady e P. Javor (a colori).
FILODRAMMATICO. 14.30: Grande successo: «Una donna fra le belve», L. Marenbach, P. Kemps, e Comp. Triestina in «I amori de Achille» e Varietà. Ultima: ore 19.30.
FENICE. 15.30, 17.15, 19.30: «I capricci di mia moglie», A. Pager, A. Teokes.
ITALIA. 15: «Musica leggera», allegria, gaie musiche, equivoci brillanti, con Adelheid Sleck, Willy Fritsch.
REGINA. 14.30: «La donna del peccato», romanzo d'amore con Viveca Lindfors, Gustav Diessl. Ultimo giorno.
IMPERO. 14.30: «Il matrimonio di Mara», con Erssi Simor e Anital Pager.
REALE. 14.30: «La vita è bella», con C. Campanini, A. Rabagliati, M. Mercader.
GARIBALDI. 14.30 «La legge del nord», con Michel Morgan. Ultima ore 20.
MASSIMO. 15: «Capitan Sparviero», storia sublime d'eroismo e d'amore, Luchy Soto, Alfredo Majo.
NOVO CINE. 14.30: «Delirio» con C. Boyer. Domani: «La città del silenzio».
MODERNO. 14.30: «Arriviamo noi!», un film divertentissimo con Riento e L. Beuf.
ARMONIA. 14: «Ghepeù», Laura Solari, A. Engelmann. Varietà.
ODEON. 14: «Giorni felici», con Lilia Silvi, Amedeo Nazzari, V. e L. Cortese.
SAVONA. 14: «Sangue viennese», con Maria Hobst e Willy Fritsch. Ult. ore 20.
MARCONI. 14.30: «I fuochi di S. Giovanni», due donne amano ardentemente lo stesso uomo, un dramma selvaggio.
AZZURRO. 14.30: «Divieto di sosta», con Rubi Dalma, Mario Ferrari.
RADIO. 14: «Miliardi che follia», con Giuseppe Lugo e Maria Landi.
VITTORIA. 14.30: «Il trapezio della morte», con Lola Normann, René Deltgen.
CENTRALE. 14: «Ballo con l'imperatore», con la bellissima Marika Roekk.
ADUA. 14.30: «Sotto la croce del sud», con D. Duranti, A. Centa.
VENEZIA. 14: «Ultima passione», Werner Krauss, Willy Eichberger.
CARDUCCI. 15: «Fra' Diavolo», con E. Fiermonte, avventuroso.
BELVEDERE. 14: «Le educande di S. Cyr» con Silvana Jachino, Maurizio d'Ancora.

CORRISPONDENZA APERTA

C. C. V. V. Quelle azioni le potete comperare presso qualunque banco di cambio.
Stefanina. Soltanto la Croce Rossa (Via Milano, 10) potrebbe darvi aiuto.
Maria Iscra in Eller. Rivolgetevi alla Questura di Fiume oppure al Comando Gruppo Carabinieri di Fiume.
Giuseppina Scarpa. Interpellate il proprietario dello stabile; diversamente potreste avere delle noie.
Moglie di un prigioniero. Il trattamento che vi viene usato, è esatto.
L'interessato. Venite voi stesso o mandate qualcuno — a cercare quella notizia. Noi non abbiamo il tempo di farlo.
Eugenio Battaglia. E' stato a suo tempo deciso un aumento del 10%, sulle pensioni degli agenti inscritti alla Cassa Nazionale delle Assicurazioni Sociali, però tale aumento non ha avuto finora applicazione.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Società Editrice del «Piccolo»

Abbonamenti alle radioaudizioni

Col 31 dicembre corrente scade l'abbonamento alle radioaudizioni e, pertanto, dal gennaio 1944, chi non avrà provveduto tempestivamente al rinnovo rischierà di incorrere nelle sanzioni previste dalla legge. Per facilitare al pubblico l'operazione di versamento, gli sportelli dell'E.I.A.R. in piazza Oberdan n. 5, sino a nuovo avviso, rimarranno aperti ininterrottamente dalle 8 alle 17.30. Chi avesse esaurito o smarrito il libretto personale di iscrizione, indispensabile per eseguire il pagamento di rinnovo degli abbonamenti ordinari (privati), potrà rivolgersi all'Ufficio imposta generale sulle entrate, Trieste, via Udine n. 1, o, in caso d'urgenza, all'E.I.A.R. Gli esercenti sanno che per il rinnovo della loro licenza speciale di abbonamento alle radioaudizioni devono presentarsi esclusivamente agli sportelli dell'E.I.A.R. L'E.I.A.R. (tel. 66-50, 66-59) si tiene a disposizione di tutti coloro che, trovandosi per cause di guerra o di sfollamento in condizioni particolari, avessero bisogno di speciali informazioni e schiarimenti.

La mostra fotografica dell'Alpina

La Direzione della Società Alpina delle Giulie, visto l'interessamento che ha destato l'attuale esposizione di fotografie alpine, ha deciso di lasciarla aperta ancora una settimana con orario dalle 16.30 alle 20.30.

Ritiro di buoni supplementari per gennaio

Coloro i quali non hanno ritirato i buoni supplementari di latte per malattia ed allattamento artificiale relativi al mese di gennaio p. v. possono ritirarli il 31 corrente solamente dalle 8 alle 12. Domenica 2 gennaio, il servizio supplementi ammalati sarà aperto per il pubblico dalle 8 alle 12.

ASTERISCHI

Imminente chiusura della personale del pittore Righi

La mostra personale del pittore Federico Righi alla Galleria d'arte del Corso, che tanto successo di pubblico e di critica ha incontrato, si chiuderà giovedì 30 corrente.

A contatto col suolo

è il tappeto: pavimento soffice, mutevole, variopinto, venuto a noi da quei paesi d'Oriente dove l'uomo vive a contatto col suolo, che è adornato, e con il più bell'effetto, in contrasto con la nudità delle pareti. Una importante Mostra di Tappeti Orientali sarà fra qualche giorno inaugurata alla Galleria di Arte del Corso, che esporrà una serie di esemplari fra i più pregiati, delle varie provenienze.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Angelina Casonato ved. Decolle, dai dirigenti e colleghi d'ufficio del figlio cap. Matteo lire 525 pro Ass. San Giusto fra Sordomuti.

Per onorare la memoria di Uggero Castellazzi, dai dottori Menotti Pacherini e Giuseppe Rosa lire 40 pro Ist. dei Poveri; dalla Direzione e dal personale della Bassani S. A. lire 100 pro Ist. dei Poveri.

Per onorare la memoria di Giulio Mazzucato, da Giulia e Giuseppe Rizzardi lire 25 pro Orf. S. Giuseppe; dalla figlia Emma e Giorgio Basilisco lire 50 pro Ist. Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Bruno Paglietta, da Gianni de Beden lire 50, dalla famiglia Alberto de Beden lire 50 pro Orf. S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Lucio Chelleri, da Sofia Ulcigrai lire 30 pro Ospedale Infantile; da Gemma e Silvio Rutteri lire 20 pro E. C. A.

Per onorare la memoria di Arturo Pappucia, da Oreste e Dora Inchiostri lire 50, da Antonio Courir lire 30 pro Soc. Dalmatica.

Per onorare la memoria del dott. Bruno Polacco jun., da Anita e dott. Ruggero Polacco lire 30 pro Opera Difesa dei Minorenni.

Per onorare la memoria dell'avv. Piero Millevoi, da: ing. Renato Debegnac lire 20, rag. Mario Renzi 50, ing. Arrigo Polonio 50, dott. Ferruccio Orlandini 50, dott. Filippo Rotteri 50 pro Patronato Neuropsichici.

Per onorare la memoria di Michele Cossutta, da Giuseppe Percò lire 25 pro Ist. dei Poveri; dal rag. Giovanni Chersovani lire 50 pro C. R. I.; da Norina Pittoni lire 30 pro Opera Difesa dei Minorenni; dal dott. Carlo Artico lire 40 pro Soc. Amici dell'Infanzia (clinica lattanti); da Maria Artico lire 30 pro Madri Ausiliatrici; dalla famiglia Peinkofer lire 50, dalla famiglia Flemminger lire 50 pro E. C. A.

La morte d'un combattente

La Federazione provinciale combattenti di Trieste è stata colpita in questi giorni da grave lutto per la morte del commilitone Vincenzo Vespucci, che per oltre un ventennio ha esplicato la sua solerte, cosciente e scrupolosa attività alle dipendenze dell'Associazione. I combattenti tutti appartenenti alla Federazione di Trieste sono invitati a partecipare ai funerali che avranno luogo oggi, 29 corr., alle ore 14.30, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Alfieri 8.

Nella Galleria del Tergesteo

Nella Galleria del Tergesteo continua con crescente successo l'affluenza del pubblico richiamato dalle attrazioni della manifestazione ricreativa natalizia, allietata, tra altro, dai «Ragazzi in gamba» del maestro Ristori. Il quotidiano spettacolo per i bimbi è per oggi sospeso, uno eccezionale, invece, sarà dato domani. Quanto prima la «Sibilla umoristica».

Conferenze a S. Antonio Nuovo. Con una numerosa affluenza di uomini, mons. dott. Marussi iniziò, ieri sera, le sue conferenze su «Cristo Re», facendo un'acuta disamina dell'attuale crisi della civiltà. Le conferenze continueranno stassera e domani alle 19.

La partenza della corriera Trieste-Castelnuovo-Fiume delle ore 14, da oggi 29 corr. è anticipata di mezz'ora.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE ; SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO (29 dicembre): Felice, Bonifacio, Domenico, Vittorio, Primiano, Onorato, Marcello, Secondo.

NATI (28 dicembre): 12.

MORTI (28 dicembre): Lange in Wenzl Ines, a. 60; Zarli Oscar, a. 62; Till Teodoro, a. 67; Valliani Michele, a. 88; Suban ved. Melle Maria, a. 75; Salvemini Giovanni, a. 79; Benigher ved. Birsa Maria, a. 70; Taddia Celso, a. 67; Vattovani Giuseppe, a. 67; Primossi Giovanna, a. 42; Mille Giuseppe, a. 79; Missoni Andrea, a. 35; Reggente Luigi, a. 39; Demarchi Luigi, a. 70.

Cuccagna per i ladri

in due magazzini e in un cortile

Casse di tè per 100 mila lire asportate con un autocarro - Dopo il lardo e il prosciutto, anche l'attacco a una cassaforte - Una capra, due conigli e tre volatili

I ladri, in questi ultimi giorni, si son resi autori di tre altri riusciti «colpetti», uno dei quali ha fruttato a loro un bottino valutato circa 100 mila lire. Essi, infatti, sono riusciti ad aprire una delle saracinesche del Magazzino doganale V del corso Cavour, nel quale erano depositate 23 casse, per un peso complessivo di 9 quintali, contenenti del tè, per un valore, come detto, aggirantesi sulle 100 mila lire. Riusciti ad entrare nel magazzino, i malviventi non hanno trovato soverchie difficoltà per caricare su di un autocarro la pesante refurtiva ed allontanarla dal posto. Il furto è stato scoperto da un addetto dei Magazzini Generali, la cui direzione ha quindi denunciato il fatto.

Un furto a carattere gastronomico, invece, è stato operato l'altra notte nel cortile della casa di via De Marchesetti 31, dove abita la casalinga Natalia Repich. Scavalcato il muro di cinta, i mariuoli sono penetrati nel cortile nel quale hanno trovato, mentr'erano immersi in un pacifico sonno, una capra, due oche, un'anitra e due conigli, che i ladri hanno... intascato e trasportato lontano senza che la gente vicina se ne accorgesse. Appena alla mattina la Repich, scendendo nel cortile, si è trovata dinanzi a tanta solitudine ed ha pensato bene di denunciare il fatto. Al Commissariato di via Brunner, però, non le hanno dato soverchie speranze. Perchè, se sarà possibile mettere le mani sugli autori del furto, è azzardato sperare che, come in molti casi precedenti, sia anche ricuperata la refurtiva. Al caso, con i ladri, saranno identificate le pentole che hanno servito a preparare un succulento pranzo natalizio...

Il terzo a ricevere la agradita visita dei mariuoli è stato il commerciante Cesare Masè, abitante in via S. Pellico 1, al quale è stato compiuto un furto nel magazzino di salumeria sito in via Slataper 1. Riusciti a forzare la saracinesca e, in seguito, ad aprire la porta, gli ignoti sono penetrati nel magazzino, dal quale hanno asportato 25 kg. di lardo e 8 grossi prosciutti. Non paghi di questo, essi hanno operato uno squarcio nella cassaforte, dalla quale hanno preso 3300 lire, causando al Masè un danno complessivo che si aggira sulle 6 mila lire.

Scolaro ferito dallo scoppio d'una bomba

Ieri mattina l'assistente sanitaria di Postumia Grotte, Gianna Iasbitz, ha accompagnato all'ospedale lo scolaro Romano Farkas, di 13 anni, da Lubiana, al quale il medico di turno all'astanteria ha riscontrato delle multiple ferite alla faccia, alla fronte, alla mano destra, nonchè una gravissima lesione al bulbo oculare sinistro, che ha provocato al poveretto la perdita della facoltà visiva dell'occhio leso. Stando al racconto fatto dalla Iasbitz al funzionario di P. S. di servizio all'ospedale, si è potuto sapere che nella mattinata il Farkas, toccata una bomba a mano, ne aveva provocato lo scoppio riportando le sopraddette gravi ferite.

In seguito allo scontro di due carri trainati da cavalli, la contadinella Anna Pribaz, di 14 anni, da Podeno Pirano, è rimasta ferita, al Mercato centrale, alle dita della mano destra. Soccorsa dal vigile urbano Antonio Carabella, la Pribaz è stata accompagnata all'ospedale, ove ha ricevuto le necessarie medicazioni; ne avrà per una decina di giorni.

Conseguenze d'uno scivolone. La settantasettenne Giovanna Sossi abitante in Guardiella Scoglietto 252, caduta l'altro ieri nei pressi di casa, s'è prodotta delle contusioni all'emicostato sinistro con conseguenti sospette lesioni costa. Ieri la donna è stata accolta nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale con prognosi di tre settimane.

Cade e si frattura un femore. La settantacinquenne Maria Ferluga, abitante in via G. Gozzi 5, caduta ieri nella propria abitazione, ha riportato la frattura del femore sinistro. In giornata, la Ferluga ha trovato accoglimento nella seconda divisione chirurgica dell'ospedale con prognosi di cinque settimane.

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— A

DONNA media età, offresi prestaservizi, stabile. Via S. Giusto 1 (portin.) 76574 A

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
DOMESTICA e prestaservizi, con attestati, buona paga, cercansi. Donota 1 sesto.
DOMESTICA capace, persona sola, cuoca, cameriera, domestiche, prestaservizi, cerco. Zeidler, Machiavelli 7. 62269 B
DONNA brava, tuttofare, per mattino, con certificati, cercasi. Paga e pranzo. Battisti 22 I. 76541 B
LAVANDAIA cerca stireria. Via Commerciale 10. 62303 B
PRESTASERVIZI, onesta, capacissima, tutto giorno, cercasi casa signorile. Presentarsi con attestati. Via Machiavelli 3, quarto, sinistra. 0001 B
PRESTASERVIZI cercasi, con o senza pranzo. Via Kandler 10-III p. 12. 76370 B
PRESTASERVIZI pomeriggio, due persone, ottimo stipendio, cercasi. Bragaggia. Petronio 8 III. 76494 B
PRESTASERVIZI 3 ore mattina, cerco, Bonazzi, Ginnastica 45 III. 62216 B
PRESTASERVIZI e ragazza stabile, verso buona retribuzione e trattamento, cercasi. Via Donota 1 X piano. 62183 B
PRESTASERVIZI, ore da combinarsi, cerca piccola famiglia. Buonarroti 34 primo.
PRESTASERVIZI dalle 8 alle 16, cerca Tesseri, viale XX Settembre 84. 62163 B
PRESTASERVIZI, cercasi. Viale Sonnino 63 quarto. 76504 B
PRESTASERVIZI per mattina, cercasi. XX Settembre 38 I destra. 62237 B
PRESTASERVIZI 8-17, cercasi, XX Settembre 4, Bisiani. 76584 B
PRESTASERVIZI capace tuttofare, cercano coniugi, 8-13. San Francesco 70 I, s.
PRESTASERVIZI anche anziana, cercasi, ore combinarsi. Nizza 48 porta num. 12.
RAGAZZA, alcune ore, cercano coniugi soli. Via Tivarnella 3 porta 15. 00001 B
RAGAZZA stabile, onesta, buon salario, cercasi. XX Settembre 70 III d. 62291 B
RAGAZZA prestaservizi, eventualmente primo servizio, cercasi. XX Sett. 21-II.
RAGAZZA stabile o a giornata, cercasi. Valdirivo 3 I. 76500 B
RAGAZZA tuttofare, presenza, attestati, cerca famiglia 3 persone, prontamente. Rivolgersi, dalle 8-12 e 15-17, piazza Vico 2 porta 11. 62165 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

AUTISTA III scoppio, III Diesel, lunga pratica, offresi prontamente. Via Roma 17, Vinovez. 76559 C
BILANCI, revisioni, impianti contabilità generale e magazzino, evidenza costi produzione, inventari permanenti, organizzazioni amministrative, assume esperto professionista, fornendo materiali pratici e razionali. Offerte: S.A.T.A., piazza Neri 4 primo; telefono 7438. 76467 C
BILANCI, inventari, impianti contabili, assume professionista, lunga pratica. Si fornisce materiale e macchine contabili. Cassetta 21555 C Unione Pubbl. 21555 C
CONIUGI offronsi quali portinai o custodi. Cassetta 21954 C Unione Pubblicità.
IMPIEGATO commerciale anche esterno o cassiere, cognizioni tedesco. Referenze, cauzione. Ind. Piccolo. 62223 C
MONTATORE elettricista, impianti bordo, industriali. Referenze controllabili, offresi. Cassetta 21964 C CUnione Pubblicità.
SARTA donna, capace, offresi a famiglie. Cassetta 21977 C Unione Pubbl. 21977 C
SIGNORINA bella presenza, buona volontà, occuperebbesi impiego serio. Cassetta 22003 C Unione Pubblicità. 22003 C
SIGNORINA 23enne, bella presenza, lunga pratica ufficio, praticissima dattilografia, comptometer, ciclostyle, corrispondenza, completato studio magistrale, offresi. Cassetta 21855 C Unione Pubbl.
STENODATTILOGRAFA 28ene, già pratica ufficio, offresi. Telef. 26258. 62193 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— CC

CAMICIE su misura, confeziona con stoffa fornita dal cliente: camiceria Chiuderi, S. Maurizio 14 I sinistra. 76595 CC
CONFEZIONE perfetta abiti signora elegantissimi, da Roccatelli Pucci, S. Pellico 1, tel. 8005. 62302 CC

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTA panettiere, cercasi. Via Molino a vento 3. 8890 D
BANCONIERE, cercà bar. Rivolgersi, 13-14: via Piccolomini 3 II. 62277 D
DONNA per pulizia, cercasi. Caffè Carducci, via Oriani 6. 76568 D
FISARMONICISTA accompagnare cantante lirico, canzoni, dalle 12 alle 13, cercasi. Via delle Mura N. 10, Cavallaro.
GARZONA principiante, cercasi; ottima retribuzione. Pellicerie Chiarato, viale XX Settembre 4 III. 62288 D
IMPIEGATA praticissima biglietteria ferroviaria, cerca Utat, Imbriani 11. 4594 D
LAVORANTE sarta uomo, buona paga garzona, cercasi. Timeus 1 primo destra.
LAVORANTE sarta uomo, cercasi. Bellinzona 1, sartoria Rechicchi. 76565 D
RAGAZZO, buona paga, cercasi per panificio. Pascoli 8. 76560 D
RAGAZZO per calzoleria, cercasi Presentarsi: Pieri, Rossetti 10-a. 76464 D
RAGAZZO fattorino e apprendista per laboratorio radio, cerca Radio Telefunken, via Imbriani 14. 62217 D
RAGAZZO per drogheria, cerco. Presentarsi viale Sonnino N. 16. 76470 D
RAGAZZO per lavori manuali. Rivolgersi via Buonarroti 16. 76501 D
RAGAZZO per macelleria cercasi. Bigot, Genova 15. 76515 D
RAGAZZO pratico per negozio commestibili cercasi. Via Piccardi 54. 76538 D
SIGNORINA circa 16 anni, dattilografa volonterosa, attivissima, praticante ufficio tecnico, cercasi. Offerte bene dettagliate Cassetta 21966 D Unione Pubblicità.
SIGNORINA buona famiglia, conosca almeno una lingua straniera, disposta collaborare giovane madre 2 bambini, albergo luogo salubre, trattamento familiare, buona retribuzione, cercasi. Presentarsi: portiere Albergo Posta, ore 14-16, mercoledì-giovedì. 76583 D
VENDITRICE cercasi, Panetteria, via Giulia N. 26. 62188 D

VIGILE al fuoco, per grande stabilimento, cercasi. Offerte cassetta 21997 D Un. Pubblic. 21997 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA matrimoniale, cercano coniugi, assenti tutto il giorno. Cassetta 21989 E Unione Pubblicità. 21989 E
CAMERA vuota, uso cucina, cercasi. Offerte Cassetta 21994 E Unione Pubblicità.
MOBILIATA un letto, decorosa, riscaldamento, bagno, cercasi. Cassetta 21990 E Unione Pubblicità. 21990 E
STANZA grande, vuota, cerca cinquantenne distinta. Cass. 21986 E Un. Pubbl.
STANZA ingresso libero, centralissima, lussuosa, cerca commerciante triestino. Cassetta 21983 E Unione Pubbl. 21983 E
STANZA mobiliata, con vitto, possibilmente bagno e telefono, cerca direttore stabilimento industriale. Offerte Cassetta 21981 E Unione Pubblicità. 21981 E
STANZA libera entrata, possibilmente con telefono, posizione centrale, per uso ufficio, cercasi. Telef. 4310. 62315 E
STANZETTA mobiliata, paraggi Maddalena, cerco stabilmente; serietà. Cassetta 21975 E Unione Pubblicità. 21975 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

CAMERA mobiliata, affittasi prontamente. XX Settembre 30 II p. 13. 62286 F
CAMERA mobiliata, affittasi. Via Crispi 3 secondo. 62261 F
CAMERA soleggiata, affittasi; con vitto. Università 16 III destra. 76540 F
CAMERA mobiliata, affittasi a distinto. Rossetti 47 porta 7. 76550 F
LETTO in compagnia, cerca ragazza per bene. Valdirivo 9 IV porta 10. 67278 E
MOBILIATA, telefono, bagno, affittasi a distinto, serio, stabile. Rossetti 3 p. 10.
MOBILIATA affittasi distinto stabile. Visitare dopo le 14. Ponchielli 3 porta 4.
MOBILIATA un letto, affittasi. Via Foscolo 31 I porta 6. 62300 F

Istruzioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corso speciale 5 gennaio. Iscrizioni giornalmente 14-18. Carducci 34. 00001 G
CROATOSERBO madrelingua, lezioni, conversazioni, corrispondenza; tedesco, francese, matematica, impartisce lezioni studente universitario. Offerte cassetta N. 22000 G Unione Pubblicità. 22000 G
DATTILOCONTABILE in tre mesi. Istituto Enenkel, Battisti 22. 76542 G
ENENKEL: Istituto scolastico fondato 1919. Battisti 22, telefono 8800. Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, diploma ragioniere. Ammissione corsi superiori scuole medie. Licenza media, avviamento commerciale, industriale. Corsi elementari. Lingue moderne. Stenografia, dattilografia, contabilità. Doposcuola. Ricupero anni perduti. 76543 G
FRANCESE impartisco lezioni, metodo accelerato. Telefonare 27510. 76580 G
LAUREATA lettere, già insegnante liceo, impartisce lezioni singole-collettive, prepara esami latino, italiano, greco, qualsiasi classe. Telefonare pomeriggio 7772.
PERSONA capace seguire bambino V elementare, assolutamente energica, cercasi per pomeriggio. Cass. 22005 G. Un. Pubbl.
PIANOFORTE (qualsiasi attività), lire «quindici» (mensili). Recapito: Accordature, stime, perizie. Vidali 10, scuola: violino, mandolino, pianoforte. 76549 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

CANARINO fuggito lunedì. Mancia generosa portatore. Campison 16 III destra.
GALLINA fuggita via Gregoretti. Mancia 100, portandola: Sonnino 36, Bresciani.
MAIALINO smarrito. Onesto rinvenitore, pregato avvertire famiglia Matera, via Alpini 135, Opicina. 62229
OROLOGIO Zenit, smarrito 25 corrente, Barcola. Mancia generosa. Telef. 25412.
OROLOGIO donna smarrito lunedì tratto Nizza, Fabio Severo. Generosa mancia riportandolo: Canova num. 18, Zetrini.
PELLICCIA orsetto smarrito cine Regina. Mancia portarla: D'Azeglio 4 III. 76589 H
PORTAFOGLIO contenente documenti, denaro, smarrito povero autista, lunedì pomeriggio. Pregasi rinvenitore portare almeno documenti: via Torricelli 14. Bubnich Giovanni. 62284 H
SCARPETTA pelle bianca, bambina, smarrita tratto via Roma, corso, Carducci. Mancia riportando: Tesa 5 III. 76577 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri scambiansi, stanze vuote mobiliate affittansi. 21394 I
APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, scambiasi con 4 stanze, accessori. Indirizzo al Piccolo. 76562 I
APPARTAMENTO 2 stanze, stanzino, cucina, accessori, affittasi; rilevasi mobilio. Indirizzo Piccolo. 62264 I
NEGOZIETTO 125 mensili, scambierei con altro in centro, visitare dalle 16 alle 18. Indirizzo al Piccolo. 76566 I
QUARTIERE 3 camere camerino cucina, accessori, scambiasi uguale, anche più piccolo, paraggi piazza Garibaldi, Sonnino. Via Rismondo 4 porta 3. 62252 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTO centro 4 o più stanze, cerco; acquistasi mobilio. Telefonare al 7885 oppure 29038. 76481 L
APPARTAMENTO 4 stanze, confort moderni, cercasi; rileverei parte mobilio o darei in cambio quartiere 2 stanze cucina. Offerte Cassetta 21906 L Un. Pubbl.
LOCALE pianoterra, ampio, con installazione gas, per uso laboratorio, cercasi prontamente. Telef. 90626. 62271 L
MAGAZZINO uso lavoratorio, anche interno, cercasi. Indirizzo: Veruda 13-a. Picotti. 62276 L

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

APPARECCHIO fotografico ob. 4,5 a lastre, 6 per 9, vendesi occasione; oggi 15-18. Padovan 5 porta 4. 62205 M
ARAZZO cinese, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 62208 M
BATTERIA alluminio pesante per cucina elettrica, nuovissima, scambiasi, cedesi. Cassetta 21992 M Unione Pubbl. 21992
BICICLETTA donna, seminuova, biancheria, vestiario, cappotti, calzature, lettino, pellicietta bianca, occasione vendonsi. Udine 29 pt. sinistra. 61912 M
BOMBONIERE, cestini, portagioie seta, tulle, occasionissima, ricamatrice. Capitelli 11 terzo. 6548 M
CAPPOTTO uomo, nero, tovaglia, lenzuolatino, vendonsi. Caccia 7 II. 62301 M
CAPPOTTO lana, ragazzo 8enne, vendesi. Chiadino in Monte 163. 62290 M
CAPPOTTO sportivo, grigio, donna, figura media, pelo capretto nero, per guarnizioni, vendonsi giornata, ore 8-10, 14-16. Indirizzo Piccolo. 62266 M
CARROZZELLA sport, molleggiata, vendesi 250. Tigor 15 I destra. 76556 M
COLLO grandissimo «Schunkas», impermeabile uomo, nuovo, statura media, taglio vestito uomo, donna, vendo. Udine 31 II sinistra. 62287 M
CUCINA economica 650, altra smaltata in bianco, vendonsi. Molino Vapore 4, magazzino. 76579 M
CUCINA economica N. 6, robustissima, adatta locale, vendesi. Timeus num. 16.
CUCINA economica, ottimo stato, completa tubi, vendesi 850. Indirizzo al Piccolo. 62294 M
CUCINA economica, usata, vendesi. XX Settembre 18 IV destra. 62296 M
CUCINA economica seminuova, vendesi. V. Castaldi 8 I. 76588 M
DISCHI, vasto assortimento opere, sinfonie e canzoni, da lire 5 in poi. Madonnina 28 primo. 76373 M
DISCOFONO mobile, nuovo, vendesi. Crispi 67. 62314 M
FISARMONICA 80 bassi 4 registri, nuovissima, 4500; altra 24 bassi, 1500, Madonnina 28 I. 76375 M
FONOTAVOLINO con 30 dischi, 3400 lire, vendesi. Madonnina 28 primo. 76376 M
GIACCA uomo, panno blù, nuovissima, vendesi, Oriani 3 porta 10. 62206 M
GIACCA pelle, vestito lana, taglio cappotto, mantello, vestito uomo, veste e vestito donna, vendonsi. Slataper 1 p. 8.
GRAMMOFONO valigia, dischi assortiti, fisarmonica, vendo occasione, Battisti 9 quarto. 21953 M
GRAMMOFONO valigia, dischi, fisarmonica, binnocolo, fotografica, vendonsi. Mazzini 46 III, interno, Bon. 21943 M
IMPERMEABILE nuovissimo signora snella, scarpette cuoio ragazzetto 7-enne, cappotto 9-enne, vendonsi. Telefonare 27392.
IMPERMEABILE signorina, cellofan, pattini rotelle, cappotto bambina 13enne panno, taglio panno cappotto blù. Cristoforo Colombo 3 II. 76476 M
IMPERMEABILI uomo (trench), due, misure 48-46, nuovissimi, vendonsi. Via Gatteri 12 IV, Silva. 76499 M
IMPERMEABILE e tagli stoffa. Piazza Goldoni 11 III, sarto. 76557 M
LEICA III modello Sumar 1:2, vendesi occasione Offerte Cassetta 21995 M Un. Pubblicità. 21995 M
LENZUOLA, tovaglie, cappotto, scarpe da donna, vendonsi. Molino a vento N. 11, Vidmar. 76485 M
LENZUOLO lino 2 per 3, due federe. Visitare pomeriggio. Ind. Piccolo. 62259 M
LETTO ferro, rete metallica, vendesi. V. Toti 4 IV. 76587 M
LIBRI scolastici inferiori, superiori, francobolli, collezione, vendo. Cossutta, D'Azeglio 3. 62235 M
MACCHINA cucire, industriale, per sarto, Neumann, altra famiglia, 1150, vendonsi. Ginnastica 43 V porta 35. 76478 M
MACCHINA Singer bambina, vendesi. Via Nizza 1 V, Rustia. 00002 M
MACCHINA da scrivere Underwood, vendesi. Palladio 10 pianoterra d. 62265 M
MACCHINA Singer, semplice, perfetta, garantita, vendesi occasione. Settefontane 12, interno. 62260 M
MANTELLO ufficiale, vendesi. Roma 24 I piano, porta 5-a. 62273 M
MINIATURE, tappeto antico, Schirvan, vendo. XX Settembre 75 III sinistra.
OPOSSUM nazionale, pelliccia confezionata vendesi. Machiavelli 28 I destra.
OROLOGIO per signora, placcato oro, vera occasione, vendesi. Via Giulia 26-V, sin.
PELLI persiano, Bukara, originali, 22 pezzi, vendonsi. Machiavelli 28 I destra.
PELLICCE, chiara, marron, nera, vendonsi occasione. Mosetti, Manzoni N. 20.
PELLICCE stola ermellino colli altre pel... 13-II, destra. 76536 M
PELLICCE bellissime lire 2800, vendonsi, rara occasione. Via Paduina 5 I destra.
PELLICCE diverse tinte bellissime vendonsi. S. Lazzaro 19-II, sinistra. 76533 M
PELLICCETTE bambini, pellicce signora, pelli, guarnizioni, assortimento. Pellicceria «Roma», via Genova 10. 21326 M
PELLICCETTA agnellino bianco, bambina, vendesi. Via Manna 9 p. 18. 76545 M
PELLICCIA marron, altra nera e noce, vendonsi. Battisti 3; dopo le 10, portin.
PELLICCIA Odeida, altra capretto, vendonsi giornata. Carducci 34, porta 8.
PELLICCIA agnello marrone, chiara, murmel nera, vendonsi. Piazza Impero 13-IV, sinistra. 62243 M
PELLICCIA nera, finissima, perfetta, vendesi occasione; visitare dalle 15-16. Torrebianca 22 I. 62058
PELLICCIA bellissima, vendesi occasionissima. Via Rossetti 26 IV d. 76437 M
PELLICCIA uomo, gatto russo, collo Astracan, vendesi. Bar Marconi 4, dalle ore 12 in poi. 62162 M
PELLICCIA bellissima, occasione, vendesi. Tor S. Piero 4 I porta 8. 62172 M
PELLICCIA nera, persiano, bellissima, vendesi privatamente. Sonnino 26 quarto, mezzo. 76417 M
PELLICCIA nera, bellissima, zampe capretto, occas. Scuola Nuova 20-III, dest.
PELLICCIA bellissima, agnello, grande occasione, vendesi. Carducci 28 III sin.
PELLICCIA elegante signora, pelli guarnizione, lampada torcera; visitare 15-18. Franca 18 ammezzato. 76552 M
PELLICCIA nuova, nera, zampe capretto, figura alta, cappotti lana donna, scarpe cuoio 38-38, biancheria, altro vario, vendonsi. Udine 29 pt. sinistra. 62298 M
PELLICCIA volpe argentata, vendesi occasione. Stuparich 15 pianoterra destra.
PELLICCIA pannofix, altra agnello, eleganti, vendonsi. Gatteri 12 porta N. 8.
PELLICCIA uomo scehkin, nero, collo persiano, altra donna scehki e una fodera interna in bisan, vera occasione. Rivolgersi, via Locchi 2 porta 17. 76586 M
PELLICCIA petigri, marrone, 5500, pannofix 7100. Piazza Goldoni 5, D'Alberto.
PELLICCIA agnello, bionda, elegantissima, vendesi. Via dell'Istria 18 V destra.
PELLICCIA capretto nera, bell'ssima, vendesi occasione. Canova 13 II destra.
PELLICCIA agnello, marrone, vendesi L. 5500, trattabili, Valdirivo 9 I sinistra.
PELLICCIA interna, ghiro, collo grande, persiano, vendonsi. Ghirlandaio 10 pt.
PELLICCIA gazzella moderna, usata, cappotto panno nero, nuovo, vendonsi, oppure scambiansi pelliccia nera. Ghirlandaio 10 pt. 62257 M
PELLICCIA agnello grigia, vestito nero, finissimo, nuovo, vendonsi. Romagna 70.
PELLICCIA pannofix marrone, altra nera lapin, straoccasione. Carducci 34 p. 8.
PELLICCIA chiara e nera, colli, coppia volpe, occasione. Toti 2, Cervo. 62096 M
PELLICOLE cine, famiglia, vendo. Via del Pozzo 20, trattoria. 62253 M
PIUMINI confezionati piuma oca, coperte lana, coltrinaggi, poltrona Frau, vendonsi; dalle ore 15. Palestrina 2 I. porta di mezzo. 76503 M
RADIO modernissima, perfetta, vendesi occasione giornata. Via Tesa 53, portin.
RADIO recente, perfetta, vendesi; ritiro tipi vecchi. Sonnino 4-II. 22006 M
RADIO marca, 5 valvole, trionda, vendesi. Canova 24 porta 13. 62174 M
RADIO 5 valvole, 4 gamme, occhio magico, nuova, vendesi. Paduina 11 p. 5.
RADIO ultimo modello radiogrammofono, fonotavolino, vendonsi. Diaz 5 III destra.
RADIOGRAMMOFONO «Geloso» 5 valvole vendesi. Madonna Mare 15-I, sinistra.
RADIOGRAMMOFONO bar, 4 onde, 5 valvole, nuovo, vendesi. Petronio 20 secondo.
RADIOGRAMMOFONO «Voce del Padrone», 5 valvole, trionda, perfetto, vendesi. Ginnastica 43 V porta 35. 76477 M
RETINA 135 Voigtlaender 6 per 9, compreso ingranditore, vendesi. Gatteri 12, Muglieri. 76509 M
RIVISTA «Tempo» dal giugno 1938 a settembre 1943 vendesi. Offerte Cassetta 1690 M. Unione Pubblicità. 1690 M
SCARPE uomo 41, nuove, tutto cuoio, mantello pioggia uomo, nuovo, pesante, nero, triciclo bambino, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 76576 M
SCARPE cuoio donna 38, nuove, 2 copertori 2 piazze seta, 6 coltelli 6 forchette frutta, vendonsi. Ind. Piccolo. 76575 M
SCARPE donna, camoscio, altre doppia suola, finta pelliccia marron, calzoni fantasia, occasione, vendonsi; presentarsi ore 9-15. Via Oliveto 2 (dirimpetto Birreria Dreher), porta 10. 76569 M
SCARPE uomo, donna, 38-41, camoscio, cuoio, vendonsi. Via Mazzini num. 21 II.
SCARPE pelle cuoio N. 43-44, e taglio vestito uomo, vendonsi. Via Ginnastica 50 I, scala diritta, porta sin. 62184 M
SCARPE uomo, pelle, nuove, 42, vendonsi. S. Nicolò 7 V. 62168 M
SCARPONI montagna 42, giacchettone panno, giacca, borsa portatti pelle, vendonsi. Mazzini N. 46 III interno, Bon.
SCARPONI montagna 43, altri lavoro, vendonsi. Balbo 6, portinaia. 62204 M
SCATOLA giuochi scacchi, dama, poker, roulette, domino, nuova, grammofono valigia, dischi, vendo partendo. Piazza Perugino 2 porta 9. 62270 M
SERVIZIO piatti completo 12 persone, caffè nero, vendonsi. Ind. Piccolo. 62248 M
SERVIZIO giapponese, caffè, 12 persone, stufa economica ghisa, con tubi, vendonsi. Viale XX Settembre 39 II porta 13.
STIVALI signora, cuoio, interno pelo, N. 39, vendo. Giustinelli 2 IV d. 6547 M
STIVALONI ufficiale, 41, scarpe uomo, 41, nuovi, pellicce, stufe, vendonsi. Crispi 72, primo sinistra. 62175 M
STIVALONI rigidi, ottimo stato, misura 45, pantaloni cavallerizza, misura grande, nuovi, vendonsi. Tel. 27102. 62238 M
STOLA pelo, buono, con manicotto, vaso giapponese, bellissimo, tavolo lavorato, vendonsi. XX Settembre 20 I sinistra.
STUFA economica, marca tedesca, per carbone o legna, vendesi. Via Cadorna 13 terzo. 76462 M
STUFA elettrica, vendo. Tarabochia 5 II scala sinistra. 62219 M
STUFA 280, altra per locale, vendonsi. Molino Vapore 4, magazzino. 76578 M
TAGLIO lana marron signora, stoffa uomo, servizio posate argentone. Battisti 3; dopo le 10, rivolgersi port. 62226 M
TAGLIO vestito uomo lana vendesi, dalle 11-15, Durante, Sonnino 67. 62242 M
TAGLIO stoffa vestito, altro donna mistolana, foderame. Podetti, Carducci 12.
TAPPETO persiano Bukara 2 per 3, occasione. Rittmeyer 18-3. 62191 M
TOVAGLIE assortite, vendonsi; esclusi rivenditori. S. Francesco 72 I sinistra.
VESTITO uomo, nuovo, vendesi occasione. Piazza Cavana 8, portinaio. 76529 M
VESTITO uomo, nuovo, greve, statura media, vendesi occasione. Parini 10-I, sin.
VESTITO caccia uomo, cappotto, vestito signorina, lana. Nordio 12 porta N. 20.
VESTITO nero, uomo, nuovo, taier e vestiti donna, vendonsi. S. Nicolò 7 quinto.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BICICLETTE (3) uomo, donna, bambino, cercansi. XX Settembre 15, negozio. Telefonare 6000. 21655 N
BINOCCOLO, fotografica, fisarmonica, dischi, grammofono; prezzo massimo, acquista: Castro, Battisti 9. 21953 N
CUCINA o bollitore elettrico, 2 piastre, acquistansi. Bisiani Mario, via R. Imbriani 7. 62110 N
DENTIERE, ponti, denti porcellana, acquistansi. Bar Moncenisio «Rossi».
FONOTAVOLINO dischi compero. Indicare marca. Offerte Cassetta 21982 N Un. Pubblicità. 21982
FORNO Recofix acquisterei. Telef. 26059.
GALLO riproduttore 8 mesi, Rhode Island, ogni requisito, tipo Standard, cercasi, scambiasi. Telefonare 8798. 62255 N
GRAMMOFONO valigia, dischi fisarmonica, fotografica, binnocolo, compero. Via Mazzini 46 III, interno, Bon. 21944 N
MACCHINA da scrivere, compero da privato. Offerte con marca e prezzo, cassetta 21941 N Unione Pubbl. 21941 N
MOTORINI elettrici da mezzo e da un cavallo, 220-380 Volt, 42 periodi, acquistansi. Cassetta 21988 N Unione Pubbl.
MOTORINO elettrico adatto funzionamento proiettore Pathe Baby, mm. 9.5, anche leggermente guasto, acquisterei. Cassetta 21990 N Unione Pubbl. 21990 N
PATHE' Baby bobine vuote da 100 m. acquistansi. Mazzini 40, libreria. 62246 N
RADIO plurionda, se occasione, acquista privato; 13-15, Rittmeyer 6 III sinistra.
SCARPE marrone 45, acquistansi, pagando bene. Marcotto, Bosco 10. 62268 N
SCARPONI sci n. 43 acquistansi o scambiansi con scarpe uomo n. 39 cuoio, pagando differenza. Telefonare 90-0-85.
TAPPETI antichi persiani, compransi, per collezionista. Bochdanovits, via Filzi 10.
TOVAGLIE, tovaglioli 6 persone, nuovi, fini, acquistansi. Crispi 11, portiere.
VASI alla turca, Water Closet e tubi Eternit, 13 cm. diametro, cercansi Monfalcone e dintorni. Ind. Piccolo. 62176 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

ARMADIONE lusso a 3 porte, vendo. C. Garibaldi 7 IV. 76564 NN
ATTACCAPANNI moderno, con specchio, bilancia piatti. Denza 5 porta 5. 62309 NN
CUCINA moderna, occasione, con cristalli. Pascoli 5 porta 2. 62312 NN
CUCINA moderna con marmi, camera matrimoniale in panniforti. Molinovento 5 primo, sinistra. 62311 NN
CUCINA nuova, vendesi. Via Tiziano 1, falegname. 76567 NN
CUCINE moderne, attaccapanni con specchio. Falegname, via del Bosco N. 18.
DIVANOLETTO, stufa grande, tavolino radio, vendesi. Ginnastica 43 V porta 35.
LETTO ferro, rete metallica, seminuovo, vendesi pomeriggio. Boccaccio 29 p. 5.
LETTO bianco con susta lire 400; visibile dalle 11-12. Via Imbriani 3 porta 3.
LETTO ferro, una persona, vendesi causa partenza Via dell'Eremo num. 16.
MATRIMONIALE finissima, 4 porte adatta sposi, vendesi. Udine 2 p. 11. 62295 NN
MATRIMONIALE lusso, sposi, cucina poco usata, vendonsi, partendo. Via Ginnastica 45, mezzanino. 60609 NN
MATRIMONIALE con tende, copriletto e altro mobile accessorio, occasione, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 21985 NN Unione Pubblicità. 21985 NN
MOBILETTI bar e grammofono, vende bottega artigiana, XX Settembre num. 65.
MOBILI combinati, smontabili, piccoli, grandi, con bar, luminosa, altra scrivania, vendonsi. Falegname, via Linfe 38.
PIANO Mignon, rinomata marca, incrociato, ottimo stato, vendesi. Ginnastica 45 I sinistra. 62233 NN
PIANINO incrociato, seminuovo, vendesi occasione. Mazzini N. 44 primo, sinistra.
PIANINO oppure pianoforte comperasi prontamente. Pregasi tel. 7967. 76475 NN
PIANINO vendesi. Via Madonna del Mare 2 III porta 15. 76590 NN
PIANOFORTE mezza coda, vendesi. Via Cologna 22. 76581 NN
PIANOFORTE, mezza coda, marca viennese, vendesi. Via Giulia 22 V, sinistra.
SALA pranzo stile Rinascimento, legno rovere intagliato lavorato, ottimo stato, consistente: una grande credenza, una piccola credenza, tremò con specchio di cristallo, tavolo ovale 12 persone, 6 sedie, armadio-biblioteca e orologio da muro stesso stile. Visitare 10-13, 16-18. Cadorna 13 III, Milolasvich. 76463 NN
SALOTTO stile vendesi. San Lazzaro 19, secondo, sinistra. 76334 NN
SALOTTO oppure poltrone singole, lussuose, cercansi. Telefon. 5867. 76593 NN
STANZA una persona, solidissima, vendesi occasione. Gatteri 12 porta num. 8.
STANZA da pranzo, con divano, vendesi. Rivolgersi: portiere, via dell'Orologio 6.
STANZA da pranzo nuova, grande, lussuosa, stile 900, vende falegname via Rigutti 15. 62244 NN
STUDIO palissandro, stanza chiara d'una persona, 2 armadi, in acero, con specchio. Indirizzo al Piccolo. 76473 NN

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— P

VIAGGIATORE per Fiume, Gorizia, Pola, articoli consumo, cerca rappresentante. Indirizzo Piccolo 76570 P

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

AUTOCARRO, portata 5 tonnellate, vendesi. Offerte cassetta 21978 Q Unione Pubblicità. 21978 Q
BICICLETTA, biancheria, vestiario, calzature, impermeabile uomo, media, altro vario, acquistansi. Udine 29 pianoterra s.
BICICLETTA uomo, robustissima, occasione. Molinovento 5 I sinistra. 62313 Q
BICICLETTA uomo, seminuova, vendesi. Via Milano 5 III sinistra; telefono 27355.
BICICLETTA Bianchi sport, donna, altra uomo, vendonsi. Settefontane 12 p. 24.
BICICLETTA uomo, sport, seminuova, vendesi. Maiolica 10 II. 76561 Q
BICICLETTA uomo, altra ragazzo, vendonsi. Mazzini 46, terzo, interno, Bon.
BICICLETTE donna, nuova, uomo sport, complete, cambio Simplex, vendonsi. 8-11, 15-18. Mensa. Crispi 12. 62240 Q
BICICLETTE (3), uomo, donna, bambino, cercansi XX Settembre 15, negozio: telefonare 6000. 21654 Q
BICICLETTE (2) donna, Lygie, bambina, seminuove, pallone cuoio, vendonsi. Via Orazio 3 (Pendice Scorcola). 76516 Q

Capitali - Società - Cess. aziende
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— R

CAMIONCINO Balilla, 2 posti, circolante, disponendo, cercasi combinazione persona agiata oppure seria ditta. Offerte cassetta 21976 R Unione Pubbl. 21976 R
COMMERCIO bene avviato, cerca socio finanziatore ampliamento affari. Offerte cassetta 22001 R Unione Pubblicità.
NEGOZIO dolci o pasticceria, anche se con forno, cercasi. Telef. 90746. 76555 R
TECNICO falegname cerca combinazione o fornitura lavoro. Cassetta 21996 R Un. Pubblicità. 21996 R

Case, ville e terreni
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— S

ABBAZIA, permutasi villa signorile con casa od equivalente appartamento a Trieste. Informazioni indirizzo al Piccolo. 21823 S
FONDO costruzione case in Trieste città, acquistasi prontamente. Offerte cassetta 21775 S Unione Pubblicità. 21775 S

Diversi
L. 1.50 la parola. Minimo L. 15.— V

CHIROMANTE diplomato. Consulti scientifici. Riceve: Gatteri 46-I, porta 10. 1001 V
CHIROMANZIA scientifica. Zanolla. Foscolo 39, ore 14-20, telef. 73-00. 1000 V
CHIROMANTE Tinelli, lettura scientifica della mano. Riceve: Ginnastica 1, telefono 91691. 1002 V

COMUNICATI

Chiunque avesse notizie del magg. GALLIANO ng. PALIAGA già presso il Comando del XVIII C. A. di Spalato, P. M. 118 è pregato vivamente di comunicarle alla famiglia ing. Paliaga, Abbazia, Villa dott. Landr, oppure all'ing. Davide Paliaga, Umago (Istria).

Chi avesse notizie del sottotenente AULO LOVISONI, già 363.o reggimento fanteria, 10.a compagnia, P. M. 29, residente nei dintorni di Navarino (Grecia Peloponneso), è pregato vivamente di scrivere alla famiglia Lovisoni Mario, Cervignano del Friuli.

Augusta

seminuova, sgommata, vendesi. Visibile Trieste. Offerte: Torresini, via Beato Odorico 4, Udine.

Per **CAPODANNO**

1944
1
Gennaio

comperate i vostri fiori da

MARIA MARCHI

Via S. Lazzaro 20 ang. Torrebianca 34

Troverete tutte le varietà che desiderate

✝

Recatasi a Padova per uno slancio del suo grande amore materno, periva nella tragica incursione del 16 dicembre la nostra adorata

Virginia Bassi ved. Veglia

Il figlio CESARE, la nipote ADA, la nuora PIERINA, la cognata GISELLA SOLAZZO col marito ANDREA, le congiunte famiglie BASSI, SULIG, BRESCIANI, VIDALI partecipano la dolorosa perdita.

Padova-Trieste, 16 dicembre 1943.

✝

INES WENZL n. LANGE

spirava improvvisamente la mattina del 23 corrente, lasciando nel più profondo dolore il consorte FRANCESCO, la sorella LYDIA col marito ANTONIO GOTSCHLICH, e le nipoti con le loro famiglie, i quali partecipano l'amara perdita a quanti conobbero la cara Estinta.

Le spoglie mortali riposano nel Cimitero Evangelico.

Trieste, 28 dicembre 1943.

✝

Ieri nel pomeriggio si spense

Maria Bonin ved. Baldassi

Ne dànno il triste annunzio le figlie, i figli, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno giovedì 30 corrente, alle ore 14.30, partendo dalla cappella dell'Ospedale R. Elena.

Famiglie:
BALDASSI, STELLA, DEMENIA

✝

Pierina Fürst

non è più.

Nel dare il triste annuncio, a tumulazione avvenuta, l'addolorato MARITO a nome anche dei parenti tutti ringrazia sentitamente tutti coloro che, in vario modo, vollero onorare la memoria della cara Estinta.

✝

GILDA IURIS ved. ALBERTI

è passata a miglior vita nella grave età d'anni 87.

Ne dà il triste annunzio, a tumulazione avvenuta, l'addolorato figlio dott. ALBERTO con la moglie MARGHERITA a nome anche di tutti gli altri parenti.

Trieste, il 27 dicembre 1943.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte profondamente commosse ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero onorare la memoria del caro

ESTINTO

Speciali ringraziamenti vadano all'esimio medico curante dott. Bruno Gran.

Famiglie: SVARA, GRIDI (SCHRED e D'AMBROSI